GAZZETTA DI PARMA Mercoledì 25 gennaio 2023

Parma

Obiettivo trasparenza Massima collaborazione per prevenire gli illeciti

Pnrr, patto per la legalità Protocollo d'intesa tra Provincia e Guardia di finanza

)) «La situazione di Parma e dell'ente Provincia, in generale, è positiva, perché siamo riusciti a cogliere tante opportunità che il Piano nazionale di ripresa e resilienza ha messo a disposizione: adesso abbiamo di fronte una sfida, che è quella di fare bene e in modo molto veloce e, da questo punto di vista, a noi fa piacere che istituzioni come la Guardia di finanza ci possano accompagnare e aiutare, rendendo molto trasparenti le informazioni».

Andrea Massari, presidente della Provincia di Parma, lo ha detto con chiarezza, ieri mattina, in occasione della firma di un protocollo d'intesa con il comando provinciale delle Fiamme gialle, che ha l'obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Pnrr.

«È bene che ci siano più occhi che sorvegliano questa straordinaria risorsa che abbiamo a disposizione e su cui non possiamo assolutamente sbagliare», ha sottolineato Massari, ricordando che i fondi costituiscono un volano irrinunciabile per tutto il territorio.

Come chiarito dal comandan-

Una sfida da vincere Da sinistra, il comandante provinciale della guardia di finanza Fernando Capezzuto e il presidente della Provincia Andrea Massari: ieri hanno firmato il protocollo d'intesa.



te provinciale della Guardia di finanza, colonnello Fernando Capezzuto, il protocollo mira a rafforzare la sinergia istituzionale con un obiettivo comune, che è quello di garantire che le ingenti risorse destinate alla provincia per importantissime opere infrastrutturali di interesse strategico vengano impiegate in maniera corretta, efficiente e tempestiva e vengano quindi raggiunti gli obiettivi del Pnrr.

«La finalità è quella di uno

scambio di dati e informazioni tra la Provincia e il comando provinciale, per prevenire eventuali casi di condotte illecite e anomale, come le frodi, la corruzione e l'uso distorto dei fondi ha chiarito Capezzuto -. In questo modo, ci si concentra sull'attività di prevenzione e si individuano eventuali casi da repri-

Tra le due parti è stata, quindi, sancita la condivisione di un importante patrimonio informativo,

mere tempestivamente».

costituito da dati e informazioni sui progetti ammessi a finanziamento, sulle imprese interessate quali contraenti generali, appaltatori e subappaltatori, su ogni soggetto ricompreso nella progettazione ed esecuzione dell'opera, sugli importi di aggiudicazione e la tempistica di realizzazione.

I finanzieri lavoreranno per rafforzare orientare e rafforzare l'azione di prevenzione, ricerca e repressione degli illeciti di natura economico-finanziaria.

Alla domanda se Parma rischi di incappare in illeciti particolari, il comandante della Guardia di finanza ha riposto che la città non è esposta a più pericoli di altri territori: «Il rischio è generale e bisogna evitare la possibilità che queste risorse vadano destinate a imprese che appartengono alla criminalità organizzata o che si impieghino per fini diversi dagli obiettivi del Pnrr, che conosciamo tutti come piano nato per rilanciare l'economia del Paese e per dare un cambiamento strutturale all'economia attraverso gli assi strategici dell'innovazione, della digitalizzazione, della transizione ecologica e dell'inclusione

Giovanna Pavesi

in breve

Lasciti solidali I notai di Parma incontrano i cittadini

)) Per contribuire a divulgare una corretta informazione, il Consiglio notarile di Parma ha aderito alla Settimana nazionale dei lasciti Aism, promuovendo, con i volontari dell'Associazione italiana sclerosi multipla, un incontro gratuito e aperto a tutta la cittadinanza, che si svolgerà domani alle 15,30 in via Lanfranco 21/a. A dialogare con i partecipanti il notaio Rodolfo Caputo.

Domani Alpini, la prima Giornata della memoria

)) Domani si celebra la prima Giornata nazionale della memoria e del sacrificio degli Alpini. Il programma del Gruppo Alpini di Parma: alle 9 l'alzabandiera in via Jacobs; alle 10,30 una delegazione deporrà una corona davanti alla lapide in via Cavour; alle 17 incontro in sede; alle 18,30 l'ammainabandiera.



La scuola Cocconi accolta dai carabinieri

notturni.

Continuano le attività dei carabinieri con le scuole della provincia per diffondere la cultura della legalità tra i giovanissimi. Lunedì il comando provinciale ha aperto le porte agli alunni della scuola primaria Pietro Cocconi che nanno ascoltato le spiegazioni e hanno potuto vedere l'equipaggiamento e le auto del pronto intervento.

Spaccio In casa gli era stato trovato oltre 1 chilo di hashish

Patteggia e viene espulso il pusher del Parco ducale

Certo, forse da qualche tempo era nel mirino, visto che aveva già collezionato qualche precedente per spaccio, soprattutto al Parco ducale. Ma quella notte dello scorso settembre, il suo continuo rigirarsi per verificare cosa stessero facendo i carabinieri alle sue spalle era stata una mossa un po' ingenua. Su un monopattino l'avevano visto imboccare borgo Bernabei da via D'Azeglio e l'avevano seguito fin sotto un portone. E se addosso gli avevano trovato «solo» una ventina di grammi di hashish e un pizzico di cocaina, in casa era spuntato il vero tesoretto: oltre un chilo di hashish. Arrestato con le accuse di spaccio e resistenza, perché aveva anche tentato di colpire i

carabinieri, ieri l'uomo - 34 anni, origini camerunensi - ha patteggiato 1 anno e 10 mesi, oltre al pagamento di 8.000 euro di multa. Il giudice ha disposto che la pena sia sostituita dall'espulsione.

I carabinieri l'avevano incrociato verso le 2 di notte. Arrivato sotto il portone, però, il 34enne non voleva rivelare in quale appartamento abitasse. E il motivo si è capito poco dopo. I militari, dopo aver rintracciato il proprietario, hanno forzato la porta di casa. E in un armadio, neanche troppo nascosti, sono spuntati undici ti di hashish 3 000 euro e tutto il materiale per confezionare le dosi.

34enne. camerunense, patteggiato 1 anno e 8 mesi, ma la pena è stata

sostituita

l'espulsione.

Pena

sostituita

L'uomo.

Sciopero Parmigiani in fila per fare il pieno prima della serrata

Benzinai, code ai distributori

) Ieri sera è scattato lo sciopero di quarantotto ore indetto dai benzinai in tutta Italia (anche se le sigle si sono divise sulla durata). In città si sono formate code di automobili davanti alle pompe di benzina per fare il pieno prima della serrata.

E' infatti fallito il tentativo in extremis da parte del ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso di scongiurare la mobilitazio-

Sciopero

Parmigiani

davanti

ad alcuni

benzinai

sciopero.

prima



ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI Dai una mano alla vita

Ail Sezione di Parma - Tel. 337-458017

FARMACIA in provincia di Parma, cerca laureato

per assunzione con esperienza di almeno 2 anni, disponibile per turni

Telefonare per colloquio al numero

345.3045312

© RIPRODUZIONE RISERVATA